

TRE MESI FA IL TAR DEL LAZIO AVEVA SOSPESO IL PRIMO GRUPPO DI LAVORO

Metodo Stamina decide il nuovo comitato

Nominati dal ministro della Salute: 7 scienziati per lo stop o il via libera

PAOLO RUSSO
ROMA

E' un comitato scientifico nuovo di zecca quello che il Ministro della salute, Beatrice Lorenzin, ha nominato ieri con il compito di dire una volta per tutte se valga la pena o meno avviare la sperimentazione su Stamina. A oltre due mesi di distanza dal primo annuncio arriva finalmente la firma ufficiale del decreto che contiene i nomi dei «magnifici sette». Degli esperti «virtuali» annunciati a dicembre se ne salavano solo due: l'americana Sally Temple, direttore scientifico del Neural Stem Cell Institute di New York, grande esperta di staminali neuronali e Curt Freed, Capo divisione di clinica farmacologica e professore presso l'Università del Colorado. Nuovo Presidente del Comitato è Michele Baccarani, ematologo, una lunga carriera al centro per lo studio delle cellule staminali al Poli-

clinico Sant'Orsola di Bologna. Salta così il professor Mauro Ferrari dell'Istituto di ricerca "Ceo" di Huston, reo, secondo molti suoi colleghi italiani, di aver rilasciato da presidente in pectore una intervista a Le Iene, nella quale parlava di «primo caso importante per la medicina rigenerativa in Italia». Parole che insieme ai ricorsi dei suoi colleghi scienziati gli sono valse il nient dell'Avvocatura generale dello Stato, alla quale la Lorenzin ha chiesto un parere su tutti gli esperti. Questo per non incappare in una nuova bocciatura del Tar Lazio, che tre mesi fa aveva «sospeso» il primo Comitato, quello che aveva detto no alla sperimentazione ma che, a parere dei giudici, era composto da troppi scienziati critici su Stamina ancor prima di essere nominati. Da qui il lavoro di scrematura con il quale, oltre a Ferrari, sono saltati altri quattro componenti della li-

sta di dicembre.

Ma è la stroncatura del matematico italiano trapianato a Huston quella destinata a scatenare polemiche. Tant'è che Vannoni si dice già «stupito ed amareggiato per l'esclusione di Ferrari che aveva avviato il confronto con i malati».

I curriculum dei nuovi super-esperti sembrano comunque a prova di bomba, tant'è che il neo presidente Baccarani si è detto «sollevato dopo aver saputo di lavorare con gente di peso professionale assoluto». E in effetti l'elenco delle pubblicazioni scientifiche degli esperti fanno un volume di quaranta pagine. Oltre alle conferme degli americani Freed e Temple, il nuovo Comitato è composto da: Mario Boccadoro del dipartimento di scienze mediche dell'Università di Torino; Ana Cumano, dell'Istituto Pasteur di Parigi; il danese Moustapha Kassem, direttore del laboratorio di endocrinologia molecolare del policlinico di

Odense; Giuseppe Leone, docente di ematologia alla facoltà di Medicina dell'Università Cattolica.

«Sono dispiaciuta per il Professor Ferrari che ha mostrato anche doti di grande umanità e per gli altri componenti che abbiamo dovuto sostituire dopo le note inviateci dall'Avvocatura dello Stato», commenta Beatrice Lorenzin, che sui tempi necessari ad ottenere un nuovo parere non si sbilancia.

«Le nomine erano un passaggio obbligato per il Ministro, ma è chiaro che si sta parlando di un comitato chiamato a giudicare un presunto metodo che è un nulla dal punto di vista medico e scientifico», commenta la senatrice a vita per meriti scientifici Elena Cattaneo. Mentre per l'esperto di staminali Paolo Bianco della Sapienza di Roma, «i componenti sono persone di alto profilo. Ma non era necessario nominare un nuovo comitato visto che non c'è niente di scientifico da valutare».



Michele Baccarani
Ematologo,
è stato
nominato
presidente
del comitato



Curt Freed
Insegna
Farmacologia
all'università
del Colorado



Mario Boccadoro
Lavora al
Dipartimento
di scienze
mediche
di Torino



Sally Temple
Direttore
scientifico
del Neural
Stem Cell
Institute di
New York



Ana Cumano
Lavora
presso
l'Istituto
Pasteur
di Parigi



Moustapha Kassem
Direttore del
laboratorio
di Endocrinologia
a Odense



Giuseppe Leone
Docente
di Ematologia
all'
Università
Cattolica



CLAUDIO PERIVANSA

Una manifestazione in favore della sperimentazione con le staminali

www.ecostampa.it

